



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
martedì, 02 luglio 2019

FIN - Campania

02/07/2019	Il Mattino	Pagina 16	<i>Gianluca Agata</i>	3
UNIVERSIADI, SI FA SUL SERIO				
02/07/2019	Il Mattino	Pagina 19	<i>f.d.l.</i>	5
Posillipo, tagli agli stipendi: la pallanuoto rischia il crac				
02/07/2019	Corriere del Mezzogiorno	Pagina 2	<i>Donato Martucci</i>	6
Oggi al via le gare: tuffi e calcio donne Insigne apre la festa allo stadio				
02/07/2019	Corriere dello Sport (ed. Campania)	Pagina 37		7
«Io, Posillipo e il sogno Olimpiadi»				
02/07/2019	Il Roma	Pagina 25		8
Setterosa da urlo: stesa la Spagna				
02/07/2019	Corriere dello Sport (ed. Campania)	Pagina 37	<i>fa.ta</i>	9
CUSINATO «RIPARTO DA NAPOLI»				
02/07/2019	La Repubblica (ed. Napoli)	Pagina 3	<i>Pasquale Tina</i>	11
La piscina della Mostra d' Oltremare incanta i tuffatori pronti al debutto				
02/07/2019	Il Tempo	Pagina 29		13
Si parte oggi con pallanuoto tuffi e calcio				

UNIVERSIADI, SI FA SUL SERIO

Domani sera la cerimonia d'inaugurazione ma le gare iniziano già oggi in tutta la regione. In campo l'Italia di calcio contro il Messico e poi ancora le gare di tuffi e la pallanuoto

Gianluca Agata

Si comincia. Alle spalle le polemiche per gli impianti, la politica, il traffico. Spazio agli applausi, alle gare, all' adrenalina della competizione pura. In anticipo di un giorno rispetto alla cerimonia di inaugurazione della 30ma Summer Universiade Napoli 2019, prevista per domani alle 21, prendono il via oggi le prime gare di qualificazione. Tuffi, calcio e pallanuoto al via. **TUFFI** Sette i giorni di gara per i tuffi con le prime fasi che si svolgeranno oggi e domani a partire dalle 10 e le finali dal 4 all' 8 luglio. Qualificazioni e finali si disputeranno nella piscina della Mostra d' Oltremare rimessa a nuovo per l' occasione e restituita all' antico splendore. In totale saranno 116 gli atleti, 62 uomini e 54 donne, che si daranno battaglia dai trampolini. Sei gli atleti italiani in gara. Al via Andrea Cosoli, Francesco Porco, Gabriele Auber nel trampolino da un metro; Flavia Pallotta da 10 metri donne. Al palo Antonio Volpe e Laura Bilotta che saranno impegnati più avanti nella manifestazione. «Sono curioso di vedere i ragazzi all' opera dice il tecnico azzurro Tommaso Marconi - Fino all' altro ieri ci siamo allenati a Roma. Bisogna tener d' occhio australiani, canadesi ma noi ce la possiamo giocare perché in casa avremo uno splendido tifo a favore. Sarà bello non c' è che dire». Quattro i ragazzi che si tufferanno domani: «Andrea Cosoli - spiega Marconi è un ragazzo che ha tanta voglia di riscatto. E' stato fermato dall' antidoping per due anni per negligenza. Utilizzava una pomata per la cute che non sapeva contenesse una sostanza proibita. Me lo lasci dire, una cazzata. Si divide tra tuffi e università ed è sempre a disposizione. Francesco Porco è di Cosenza, si tuffa per le Fiamme oro. I due faranno poi il syncro da tre metri. C' è tanta aspettativa. Auber si tuffa per la Marina Militare. È alla seconda Universiade ed è nel giro della nazionale maggiore. Ha perso la qualifica per il mondiale per pochi punti e nutriamo grandi speranze su di lui. Da un metro non è la sua gara ma serve per sciogliere il ghiaccio». **CALCIO** Al via anche il calcio. A Salerno (h 21) si gioca Italia - Messico. La Nazionale Universitaria azzurra, che nel girone affronterà anche l' Ucraina, andrà a caccia del suo terzo titolo dopo quelli conquistati nell' edizione casalinga del 1997 a Palermo e nel 2015 in Corea del Sud. Squadra esperta con Davide Vitturini (AJ Fano) già nel giro dell' Under 21, Giovanni Sbrissa (Robur Siena) nell' Under 20 e ancora Riccardo Collodel (Vibonese), Loris Zonta (LR Vicenza) nel giro dell' Under 20. Il tecnico è Daniele Arrigoni. «Squadra solida, andiamo all' Universiade per vincere» il suo mantra. L' Italia parteciperà alla manifestazione anche con la squadra femminile, sorteggiata nel gruppo D con Giappone ed Usa. Si comincia alle 18 con il Giappone. Di fronte una squadra giovanissima, le azzurre, contro una candidata al titolo finale. **PALLANUOTO** Prime partite di qualificazione anche nei tornei di pallanuoto. Tra i maschi subito in acqua la Russia che a Caserta (h 13.30) sfiderà la Gran Bretagna, sempre a Caserta (h 15.30) USA Corea del Sud e alle 17.30 Croazia - Australia e a chiudere (h 19.30) Italia - Giappone. «Un impegno complicato, contro una squadra aggressiva, dinamica, che gioca assieme da tempo - spiega il commissario tecnico dell' Italia, Alberto Angelini - noi saremo pronti, abbiamo lavorato duramente a Ostia, dovremo trovare i giusti automatismi in acqua, è la prima partita ufficiale per questo gruppo». A poche ore dalla cerimonia inaugurale di Napoli 2019, il ct azzurro nota «il grande entusiasmo che si avverte nell' aria, nell' impegno di tutti, dai dirigenti ai volontari». Tra le donne a Casoria (13.30) Ungheria Francia, alle 15.30 Canada Giappone, alle 17.30 USA Russia e alle 19.30 Australia Cina.



Il Mattino

FIN - Campania

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Posillipo, tagli agli stipendi: la pallanuoto rischia il crac

f.d.l.

IL CASO Ad appena otto giorni dalla rielezione di Vincenzo Semeraro alla presidenza del Circolo Nautico Posillipo, esplodono forti tensioni tra il club e la squadra di pallanuoto, che ha concluso la scorsa stagione al quarto posto in campionato qualificandosi alla Euro Cup. Il numero uno del sodalizio di Mergellina ha imposto un drastico taglio sugli stipendi (rimborsi spese perché la pallanuoto è uno sport dilettantistico) ai giocatori più rappresentativi: il capitano Saccoia, il portiere Negri, Marziali, Mattiello e Rossi. Negri ha rifiutato, i suoi compagni potrebbero ufficializzare in tempi brevi la decisione che ovviamente indebolirebbe il team. Hanno già lasciato il Posillipo i due stranieri, i greci Papakos e Kopeliadis, e Manzi, il mancino preso dal Brescia. Pochi giorni fa, in un comunicato, il neo vicepresidente sportivo Antonio Ilario aveva garantito: «Il Circolo Posillipo è e resta la casa dello sport: ci saranno ottimizzazioni dei costi senza alcuna penalizzazione delle attività relative alla pallanuoto o altri sport». Ma c'è il concreto rischio della fuga dei giocatori che in questi anni, sotto la guida del direttore tecnico Silipo e dell'allenatore Brancaccio, hanno consentito al Posillipo di tornare ai vertici della pallanuoto italiana (e pochi giorni fa è stato anche vinto lo scudetto under 20). Tra oggi e mercoledì è fissato un nuovo incontro tra alcuni giocatori e il presidente Semeraro, che nelle elezioni aveva nettamente battuto l'ex olimpionico di pallanuoto Franco Porzio. «È un momento molto delicato e mi auguro che gli ex sportivi più rappresentativi del Circolo, ma anche le istituzioni, gli imprenditori e gli sponsor siano vicini al Posillipo, che vive un momento molto difficile proprio nei giorni in cui Napoli è al centro del mondo grazie alle Universiadi», dice il capitano Saccoia, confidando in un ripensamento da parte del presidente Semeraro, «COME RETROCEDERE» Amareggiato il portiere Negri: «Dopo 13 anni non avrei mai immaginato che potesse finire così un rapporto che non è stato soltanto sportivo e professionale. Penso di avere costruito, insieme con i miei compagni, qualcosa di molto importante, grazie alla sinergia che si è creata tra i giocatori giovani e quelli più esperti. Il dispiacere è che questa è stata la migliore stagione negli ultimi anni, perché abbiamo sfiorato l'accesso alla finale scudetto e ci siamo qualificati per una competizione internazionale. È come se avessi subito una retrocessione, perché dopo 700 partite indossando questa calottina non pensavo di arrivare a un punto simile. Provo davvero un immenso dispiacere». © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Il programma

Oggi al via le gare: tuffi e calcio donne Insigne apre la festa allo stadio

Donato Martucci

NAPOLI Lo show deve andare avanti. Nonostante le polemiche politiche è ora il momento del via all' Universiade. Alcune gare partono oggi, mentre domani è prevista la cerimonia d' apertura che ha già fatto registrare il sold-out allo stadio San Paolo. Oggi la Balich, la società che organizza la cerimonia, fornirà ulteriore dettagli anche sulla festa di chiusura. Sempre oggi la torcia arriverà a Napoli e sarà custodita al Mann. Alle 20 e 19 arriverà allo stadio di Fuorigrotta per la celebrazione che inizierà alle 21 (diretta su Raidue). I due giocatori del Napoli Alex Meret e Lorenzo Insigne saranno protagonisti con una sorta di calcio d' inizio e comunque presenti allo show inaugurale. I Giochi Universitari sono stati presentati ieri al Media sport Center alla Mostra, davanti ai giornalisti di tutto il mondo. «Attraverso l' Universiade - ha detto il presidente della Fisv (federazione internazionale sport universitari) Oleg Matysyn - vogliamo mandare un messaggio non solo alle associazioni sportive, ma alle associazioni accademiche e ai leader politici, per dire che lo sport, lo sport universitario e il mondo della scuola, dovrebbero costituire la parte principale delle politiche di uno Stato. Portiamo un messaggio di pace nel mondo, diamo un esempio di coesione, di spirito di competizione, di orgoglio per il proprio paese. Gli atleti che vengono qui rappresentano le Università, che hanno un ruolo sempre più importante nella società». Il commissario straordinario, Gianluca Basile, ha sottolineato: «Ora che gli impianti sportivi sono pronti e con le gare che iniziano oggi, ci godiamo finalmente la festa». I numeri di quest' edizione, la 30esima, sono da record: 33 comuni interessati, 58 impianti di gara e allenamento, riquadrificati con 127 dei 270 milioni stanziati per la manifestazione. Diciotto le discipline sportive, 118 paesi partecipanti, oltre 8.000 persone tra atleti e accompagnatori, che alloggeranno in sette villaggi atleti dislocati tra Napoli (sulle due navi da crociera), Salerno e Caserta. Saranno assegnate 220 medaglie. Venduti 6000 Napoli pass per i turisti. Intanto, a un dirigente che ha accompagnato gli atleti a Napoli è stata salvata la vita, grazie alla rete dell' infarto miocardico acuto. Colpito da una lipotimia (perdita di conoscenza improvvisa) è stato ricoverato dopo soli 20' all' Ospedale del Mare di Ponticelli. All' uomo sono stati effettuati tutti gli esami del caso e in tempi rapidissimi è stato sottoposto a una coronarografia che ha risolto quello si è scoperto essere un infarto del miocardio. «La rete Ima oggi consente di salvare centinaia di vite ogni anno» ha spiegato il commissario straordinario dell' Asl Napoli 1 Centro Ciro Verdoliva. Oggi le prime gare: tuffi alla Mostra d' Oltremare (a partire dalle 10) con sei italiani in gara. Al via anche il calcio. Nel torneo femminile all' Arechi di Salerno Italia-Giappone (18), sempre a Salerno tra i maschi Italia-Messico (21) Nella pallanuoto maschile, infine, Italia-Giappone (ore 19.30 a Caserta, stadio del nuoto).



«Io, Posillipo e il sogno Olimpiadi»

NAPOLI - Il girone è intrigante, ci sono squadre forti e l'ambizione, ovviamente, è quella di arrivare fino in fondo. Ci proverà, l'Italia maschile della Pallanuoto, che debutterà oggi all'Universiade 2019 sfidando alle ore 19.30 il Giappone. Allo Stadio del Nuoto di Caserta ci si allena senza sosta da venerdì scorso. C'è poco tempo per fare altro. Tra i protagonisti della squadra di Angelini è sorridente Massimo Di Martire, figlio d'arte: suo papà Fulvio, campione di pallanuoto, conquistò l'oro all'Universiade di Palermo nel 1997. Tre anni dopo sarebbe nato il piccolo Massimo: «Ma in famiglia, di pallanuoto, non parliamo quasi mai». Quando capita è solo perché il padre racconta ai figli, a Massimo e all'altro fratello Giampiero, «le sensazioni oltre una vittoria che lo sport è in grado di trasmettere». SOGNI E AMBIZIONI. Di Martire jr, classe 2000, cresciuto con Roberto Brancaccio all'Acquachiarà ed ora tornato a Posillipo - dov'era stato per cinque anni prima della Canottieri - dal suo primo allenatore, ha un grande obiettivo: «Mi piacerebbe partecipare ad un'Olimpiade. Intanto vorrei vincere qualcosa d'importante con il Posillipo». Studente di economia aziendale alla Federico II di Napoli, il piccolo Massimo parte dall'esperienza del padre per introdurre la propria: «Lui ha avuto la fortuna di vincere l'oro da capitano. Ma non parliamo quasi mai di pallanuoto, al massimo mi racconta delle emozioni del momento: ad un'ora e mezza dall'inizio della sua finale gli spalti erano gremiti, c'era tantissima gente. Ha vissuto forti emozioni. Ecco, io spero di poter fare lo stesso». L'UNIVERSIADE 2019. Cos'è, per Di Martire, l'Universiade? «Sarà sicuramente una bellissima esperienza, è la competizione più importante dopo le Olimpiadi. Essere a contatto con altre squadre, conoscendo nuove culture, è fonte di crescita. Poi, in piscina, c'è un solo obiettivo». Il Giappone non fa paura: «Li abbiamo visti in allenamento per cinque minuti, non so giudicarli, credo abbiano valore». Il Gruppo B è ricco di qualità: «Croazia e Ungheria sono squadre di grande tradizione, ma conosciamo la nostra Di Martire, figlio d'arte: «Esperienza bellissima, vado a caccia di emozioni» forza. Stiamo dando il massimo, abbiamo fiducia nei nostri mezzi. Ma, da napoletano e dunque scaramantico, evitiamo di parlare di medaglie...». DIVERTIRSI. L'Italia è a Caserta da venerdì scorso: «Passiamo la maggior parte del tempo in piscina, poi riposiamo oppure scendiamo a mangiare. Le stanze sono tutte triple, io sono nell'unica quadrupla con Spione, Del Basso e Massaro. Siamo pronti, non resta che debuttare». Accadrà domani, ventidue anni dopo l'oro di Palermo di papà Fulvio: «Mio figlio all'Universiade è motivo d'orgoglio - le parole di Di Martire senior - vivendo la sua esperienza ricordo la mia. Non gli ho detto nulla di particolare, non servirebbe. Deve solo pensare a divertirsi».



Il Roma
FIN - Campania

PALLANUOTO - A ROTTERDAM

Setterosa da urlo: stesa la Spagna

ROTTERDAM. Vince e convince il Setterosa al debutto contro la Spagna con il risultato complessivo di 11-9. Grande prestazione e grande finale, il match si è risolto negli ultimi minuti di gara quando sull' 8-9 per la Spagna Tabani ha pareggiato i conti e poi Garibotti ha firmato il sorpasso. Le parole dell' allenatore Fabio Conti: «Fabio Conti: «Un test molto valido, come del resto tutto il torneo, che ci propone quattro partite nel giro di 48 ore: l' ideale per avvicinarsi ai ritmi con cui si giocherà il Mondiale». Grande soddisfazione anche per il capitano Elisa Quei rolo che raggiunge le 200 presenza con la nazionale italiana. Grande esordio per l' Italia.

SPORT

BASKET Ufficiale l'arrivo dell'esterno statunitense: «Sono molto contento per questa opportunità, non vedo l'ora di iniziare»

Napoli, è Roderick l'uomo in più

IMPREVEDIBILI In una partita contro la Russia...

FINO A QUANDO Fabrizio ha fatto il grosso...

WINDLORD Sull'onda...

ATLETICA LOMBARDA Il vicedirettore Andreazzi ha comunicato la squadra italiana...

Europei under 23: ci saranno anche Sibilo e Romani

CANOA POLO Che show (dal boscaiolo in Belgio)

L'ITALIA batte la Germania sotto il segno di Pugliese

PUZZI E FINE Grande soddisfazione per la nazionale...

FINO A QUANDO Fabrizio ha fatto il grosso...

WINDLORD Sull'onda...

ATLETICA LOMBARDA Il vicedirettore Andreazzi ha comunicato la squadra italiana...

Europei under 23: ci saranno anche Sibilo e Romani

CANOA POLO Che show (dal boscaiolo in Belgio)

L'ITALIA batte la Germania sotto il segno di Pugliese

PUZZI E FINE Grande soddisfazione per la nazionale...



E' una delle stelle della spedizione italiana

CUSINATO «RIPARTO DA NAPOLI»

«Felice di scoprire l'Universiade anche se tra 20 giorni nuoterò ai Mondiali. A Ostia ero in crisi ho superato mesi molto difficili»

fa.ta

di Fabio Tarantino NAPOLI Tra cinque anni Ilaria Cusinato, che dal balcone della sua dimora galleggiante si gode il Vesuvio, si immagina «all'estero» perché «amo viaggiare e ho sempre bisogno di nuovi stimoli». Intanto, in vista dei Mondiali, si prepara per l'Universiade 2019, un'esperienza nuova, che la incuriosisce, nella quale tuffarsi (in tutti i sensi) per arrivare preparata in Corea del Sud: «Sarà una tappa di passaggio, tutti me ne parlano benissimo e sono felice si faccia in Italia. E poi la Scandone ristrutturata è una piscina bellissima». Padovana di Cittadella, classe 1999, studentessa di lingue («mediazione linguistica, settore criminologia»), Cusinato - delle Fiamme Oro e del Team Veneto - è tra i nomi di spicco dei 42 atleti della squadra di nuoto, lo sport che le ha regalato il primo bronzo agli Europei di Copenaghen nel 2017 e due argenti a Glasgow un anno fa nei 200 e 400 misti. Lei preferisce i primi: «Magari solo perché sono più corti...». Ironica, decisa e ambiziosa. Arriva all'Universiade dopo esser tornata a casa, due mesi fa, avendo maturato da tempo («già da gennaio») l'idea di lasciare Ostia e Stefano Mori ni, l'allenatore che, comunque, è stato fondamentale nel suo processo di crescita. Si è ritrovata in acqua per puro caso: «Da piccola facevo danza...». Ora non vuole più saperne di uscire. **Il nuoto quando è arrivato?** «Decisi di abbandonare la danza dopo alcuni problemi d'incompatibilità con la scuola. In poco tempo è arrivato anche l'agonismo. L'ho scelto perché mi piaceva l'empatia che si veniva a creare prima di ogni gara tra allenatori e atleti. Un feeling speciale che ho scoperto sulla mia pelle». **Chi merita un "grazie speciale" per questa carriera già invidiabile?** «Tutti i miei allenatori, dal primo all'ultimo, da Cittadella ad Ostia. Ad esempio dico grazie - tra gli altri - a Zanon, Zulian, Stefano Morini ma, soprattutto, ai miei attuali allenatori del Team Veneto, Chinellato e Donanzan». **Perché proprio loro?** «Due mesi fa, quando sono tornata a casa, mi hanno aiutato a reagire. Ho attraversato un periodo pessimo, ho avuto problemi fisici, mi sentivo chiusa. Avevo bisogno di ritrovare serenità. Ora sono ripartita». L'agenda è colma: in attesa del Mondiale, ecco le Universiadi. «Saranno una tappa di passaggio, devo finalizzare la preparazione al Mondiale essendo questo periodo di carico, non avrò nessuna grande aspettativa. Ma sono felice di poterle fare in Italia. E poi ho visto la Scandone ristrutturata e non mi aspettavo potesse diventare così bella. Una piacevole sorpresa. E poi, ancora, sono emozionata perché sarà particolare dormire sulle navi da crociera». **Che esperienza sarà?** «Per me una novità assoluta e già questo mi piace. Tutti quelli che hanno partecipato all'Universiade me ne parlano benissimo. Sarà un momento di crescita, di coesione, un'esperienza utile (per allenarmi) ma allo stesso tempo formativa. Come ogni manifestazione di gruppo, poi, l'importante sarà gareggiare da squadra: insieme, la strada verso il successo si riduce».



Corriere dello Sport (ed. Campania)

FIN - Campania

La Cusinato ha un idolo al quale s' ispira? «Se devo fare un solo nome, rispondo senza dubbi: Katinka Hosszu. Fa tantissime gare, fa tutti gli stili, ha una forza incredibile. La chiamano donna di ferro perché nessuno ha i suoi ritmi». Da italiana, qualcuno azzarda il paragone con Federica Pellegrini. «Non amo troppo gli accostamenti, ma ovviamente lei è un riferimento di quelli importanti. Non c'è nessuna, in Italia, come la Pellegrini. Ammiro, di lei, due cose: la determinazione e la longevità professionale. Non è facile, alla sua età, avere ancora tutta questa voglia di vincere. Io non lo so mica se arriverò a nuotare fino a 30 anni...». **Non corriamo troppo: dove s' immagina tra cinque anni?** «Non saprei, non ci penso ancora. Probabilmente all' estero. Sono così: mi piacciono le lingue, amo viaggiare, sono imprevedibile ma, soprattutto, mi annoio facilmente. E il nuoto è uno sport che richiede ogni volta nuovi stimoli». «Sarà bello dormire sulle navi da crociera Non mi aspettavo che la Scandone ristrutturata potesse avere questo fascino. C'è un bell' ambiente» «Ringrazio tutti i miei allenatori Il futuro? Magari tra qualche anno sarà all' estero Amo le lingue sono imprevedibile e mi piace cambiare»

La piscina della Mostra d' Oltremare incanta i tuffatori pronti al debutto

Oggi l'esordio della squadra allenata da Marconi: "Impianto bellissimo". Nel pomeriggio parte il torneo di calcio Tutto esaurito domani al San Paolo per la cerimonia di apertura col presidente Mattarella. Ci sarà anche la piccola Noemi

Pasquale Tina

«Sono talmente indaffarato che non riesco a essere emozionato». Ma il volto di Claudio De Miro dice altro: la sua Napoli riscoprirà i tuffi questa mattina alle 10 dopo ben 43 anni. L'ultima volta è datata 1976. Erano gli assoluti e De Miro conquistò il titolo italiano dalla piattaforma. «La leggenda Dibiasi non gareggiò perché aveva un infortunio al gomito dopo l'oro all'Olimpiade di Montreal». Nel frattempo squilla lo smartphone ed è proprio Klaus: è arrivato in città e sarà l'ospite d'onore del programma dei tuffi che comincerà oggi alla Mostra d'Oltremare. «Da allora - continua De Miro - non ci sono state più gare. Io mi sono allenato nel 1980, poi col terremoto l'impianto ha chiuso». La riapertura al pubblico è avvenuta nel 2005 con la piscina destinata soltanto alla balneazione e fino al 2011 l'ha gestita Massimiliano Pepe, responsabile dell'impianto durante l'Universiade. Ma di trampolini neanche l'ombra. Adesso abbandonano (assieme alle piattaforme) e ieri sono stati presi d'assalto dagli atleti per le prove generali. C'è anche l'Italia allenata da Tommaso Marconi, campione europeo a Madrid nel 2004 nel sincro. Segue con cura i suoi ragazzi: oggi debuttano Gabriele Auber, Andrea Cosoli e Vincenzo Porco nel trampolino da un metro e Flavia Pallotta nella piattaforma. «È bellissima questa piscina - spiega Marconi - ne ho sempre sentito parlare nel corso della mia carriera, ma non ho mai gareggiato perché era chiuso. Farò il debutto da allenatore e spero di tornarci presto. Questa è un'occasione troppo ghiotta per essere sprecata. Napoli dovrà tornare ad ospitare gare importanti di tuffi, magari già l'anno prossimo». E magari dare linfa alla scuola napoletana di tuffi che di fatto si è interrotta nel 1980. Un progetto già c'è e sarà affidato proprio a Pepe. La Mostra d'Oltremare ha deciso cosa fare della piscina al termine dell'Universiade: sarà aperta al pubblico, ma ci saranno periodi dedicati proprio ai tuffi, magari in collaborazione con la Federnuoto. «Personalmente sarei disponibile - continua De Miro, consigliere nazionale settore Gug (Gruppo ufficiali gara) della Federnuoto - vogliamo ricominciare». E la storia riprenderà tra qualche ora con l'obiettivo di rinverdire pagine ingiallite che gli appassionati della specialità non hanno dimenticato. «Ma ci sono tanti giovani che vorrebbero imparare», continua De Miro, impegnato a risolvere gli ultimi dettagli: le prime medaglie saranno assegnate giovedì. Al via ci saranno 116 atleti, 62 uomini e 54 donne. Partirà nel pomeriggio anche il torneo di calcio. L'Italia femminile affronterà il Giappone allo stadio Arechi (alle 18), quella maschile invece debutterà sempre a Salerno (alle 21) contro il Messico. Prime partite di qualificazione anche per la pallanuoto. L'Italia maschile sfiderà allo stadio del nuoto di Caserta il Giappone (alle 19.30). «Affrontiamo un avversario ostico - spiega il commissario tecnico dell'Italia, Alberto Angelini - e molto aggressivo. Noi saremo pronti, abbiamo lavorato duramente per tre settimane a Ostia e vogliamo cominciare nel migliore dei modi». Continuano, intanto, i preparativi per la cerimonia di apertura di domani (potrebbe esserci pure il capitano del Napoli Lorenzo Insigne), Marco Balich sta definendo tutti i dettagli. Invitata dalla Regione anche la piccola Noemi, la bimba ferita per sbaglio in un agguato di camorra. Ci sarà il presidente Sergio Mattarella. Lo stadio sarà sold out. I diversamente abili che vogliono assistere alla cerimonia possono farlo gratuitamente richiedendo un accredito all'Unitalsi: i posti a disposizione sono 70, di cui 25 riservati alle carrozzine. Funziona la rete dell'Infarto Miocardico Acuto, fortemente sostenuta



La Repubblica (ed. Napoli)

FIN - Campania

dalla Regione. Come riportato dal commissario straordinario dell' Asl Napoli 1 Centro, Ciro Verdoliva, un accompagnatore di una delegazione ha avvertito un malore ed è stato ricoverato presso l' Ospedale del mare di Ponticelli e in tempi rapidissimi è stato sottoposto ad una coronarografia che ha risolto l' infarto del miocardio.

Universiadi

Si parte oggi con pallanuoto tuffi e calcio

Con un giorno d' anticipo rispetto alla Cerimonia di Inaugurazione della 30a Summer Universiade Napoli 2019, prevista per il 3 luglio, prendono il via oggi le prime gare di qualificazione. Si parte con i tuffi, il calcio e la pallanuoto. Sette i giorni di gara per i tuffi con le finali dal quattro all' otto Lugo. Qualificazioni e finali si disputeranno nella piscina della Mostra d' Oltremare rimessa a nuovo per l' occasione e restituita all' antico splendore. In totale saranno 116 gli atleti, 62 uomini e 54 donne, che si daranno battaglia dai trampolini. Sei gli atleti italiani in gara: Andrea Cosoli, Vincenzo Porco, Gabriele Auber, Antonio Volpe, Laura Bilotta, Flavia Pallotta. Al via anche il calcio. Nel torneo femminile a Salerno (ore 18) Italia -Giappone. Prime partite di qualificazione anche nei tornei di pallanuoto. Tra i maschi subito in acqua la Russia che a Caserta sfiderà la Gran Bretagna, sempre a Caserta USA -Corea del Sud e alle 17.30 Croazia -Australia e a chiudere alle 19.30 Italia -Giappone.

